

Campane Gennaio 2016 *di Tutti i Santi*

*Mensile d'informazione
della comunità Parrocchiale Roncadese*



Buon Natale e Buon Anno

Gli auguri di quest'anno ho scelto di porgerli a tutti con le parole di Charles de Foucauld.

“Mio Dio come sei buono! E' quello che hai fatto per me. Sì da giovane sono andato lontano da Te dalla Tua casa, dai Tuoi santi altari, dalla Tua Chiesa in un paese lontano, il paese delle cose profane, delle creature, dell'incredulità, dell'indifferenza, delle passioni terrene...”

Oh! Come è dolorosamente lontano da Te quel paese! La Tua prima grazia è stata quella di avermi fatto provare la carestia materiale e spirituale; hai avuto la bontà di mettermi nelle difficoltà materiali che mi hanno fatto soffrire mi hai fatto provare la carestia spirituale facendomi provare dei desideri intimi di un migliore stato morale, dei gesti della virtù... e quando timidamente sono tornato da Te timidamente facendoti facendoti questa strana preghiera: “Se esisti fa che ti conosca” O Dio di bontà che non avevi cessato di agire fin dalla nascita... Ti gettasti al mio collo, mi abbracciasti...con quella tenerezza...

Come è buono questo Padre del figlio prodigo... Come sei buono, mio Dio.

Grazie, grazie, grazie senza fine grazie.

Come sei buono, mio Dio e come è tenero questo Pastore che va, per monti e burroni, attraverso rocce e cespugli per cercare la pecorella smarrita.

...E non si accontenta di cercarla, di cercarla a lungo, no la cerca fino a che l'abbia trovata.

(Da Nazareth)

Riconoscenza! Ricordo dei nostri peccati. Ricordo delle misericordie di Dio. Ritorniamo spesso nella preghiera su questa duplice storia delle nostre infedeltà e dell'Amore di Dio; ripassiamo spesso nel nostro spirito questa duplice storia.

Siate misericordiosi, vale a dire facciamo del bene agli infelici ai bisognosi a tutti coloro ai quali manca qualcosa... siamo misericordiosi nei pensieri, nelle opere e nelle azioni.

Siamo misericordiosi come il nostro Padre celeste è misericordioso. MISERICORDES SICUT PATER.

Bontà Carità Amore, tenera compassione, misericordia che si diffondono in una pioggia di benefici tanto sulle anime quanto sui corpi ecco cosa ci mostrano tutte le pagine del Vangelo... DIO E' AMORE

Trasalì di gioia nello Spirito Santo e disse: Ti benedico Padre mio... perché hai nascosto queste cose ai sapienti e le hai rivelate ai piccoli...

Come sei buono mio Dio, ad avere in principio nascosto queste cose ai sapienti secondo al mondo, secondo loro stessi affinché si umilino e si facciano piccoli per entrare a loro volta nella verità guadagnando così due beni assieme, la VERITA' e L'UMILTA'...

Come sei buono ad aver rivelato queste cose all'inizio, ai piccoli e agli ignoranti per mostrare che tutte le anime sono chiamate al cielo...

Lasciate venire a me i bambini.

BUON 2016

Don Valeriano



Dall'Archivio Parrocchiale

Sono entrati a far parte della Chiesa: Nicoletti Viola; Scomparin Giuseppe

Hanno formato una nuova famiglia:

Sono tornati alla Casa del Padre: Piccini Cecilia; Parmeggiani Ermanna



Orari delle Sante Messe PARROCCHIA DI RONCADE

Dal Lunedì al Giovedì: Ore 6.45 Lodi
Ore 7.00 S. Messa
Venerdì: Ore 8.30 Adorazione
Ore 9.00 Lodi e S. Messa
Sabato: Ore 18.00 S. Messa prefestiva (invernale)
Ore 19.00 S. Messa prefestiva (estivo)
Domenica: Ore 7.30 - 9.30 - 11.00 - 18.00 (invernale)
e 19.00 (estivo)

Confessioni: Sabato ore 15.00—18.00

Adorazione: 1° Sabato del mese dopo la S. Messa prefestiva

Orari S. Messe Collaborazione Pastorale di Roncade

PARROCCHIA DI BIANCADE

Lunedì: Ore 19.00
Martedì: Ore 08.30
Mercoledì: Ore 20.00
Giovedì: Ore 19.00
Venerdì: Ore 8.30
Sabato: Ore 19.00
Domenica: Ore 07.30 - 10.00 (Giugno-Luglio e Agosto)

PARROCCHIA DI MUSESTRE:

Mercoledì Ore 15.30 Santa Messa BVM
Domenica: Ore 8.00 e ore 11.00

PARROCCHIA DI CA' TRON :

Domenica: Ore 09.30

PARROCCHIA DI SAN CIPRIANO:

Feriale: Ore 19.00 (da maggio a settembre)
Ore 18.30 (da ottobre ad aprile)
Festivo: Ore 08.30 e 10.30

PARROCCHIA DI VALLIO:

Feriale Ore 8.30 - **Prefestiva** Ore 18.30 - **Festiva** Ore 10.00

GENNAIO 2016 - Tiratura copie N° 650

NOTA BENE: l'ultimo sabato del mese dalle ore 15.30 in Canonica si rilega Campane di Tutti i Santi.
Vi aspettiamo numerosi!!

Un Santo al mese...

Sant'Epifanio 06 Gennaio

Oggi è la festa dell'Epifania del Signore: a nessun santo, perciò, è dedicato in modo particolare questo giorno del calendario. Epifania significa “apparizione” o anche “manifestazione”, e la stessa origine greca ha il nome proprio EPIFANE, o Epifanio, con il significato di “manifesto”, e quindi “noto”, e quindi “illustre”. La storia ricorda un Antioco Epifane, cioè illustre Re di Siria nel II secolo avanti Cristo. La Bibbia, nel libro dei Maccabei, ne parla come di un sovrano audace, che s'impadronì dell'Egitto, conquistò Gerusalemme e ne distrusse il Tempio, ponendo un idolo sull'altare del Signore. Un re dunque nemico e persecutore, addirittura sanguinario, dato che nella Bibbia si legge: “Fu dunque un macello di giovani e vecchi, uno sterminio di donne e bambini, una strage di fanciulle e ragazzi. In tre giorni gli uccisi furono ottantamila, quarantamila i prigionieri, circa altrettanti i venduti schiavi”. Sotto Antioco Epifane cadettero i sette fratelli martiri; contro di lui combattè il prode Giuda Maccabeo con i suoi seguaci. Sconfitto in Persia Antioco tornò verso Gerusalemme, che voleva ridurre un “sepolcro di giudei”. Per strada fu colpito da un male misterioso, che fece marcire il suo corpo, divorato da vermi. Morì miserevolmente, fuggiasco sui monti. Ma con il nome di Epifane, o Epifanio, non c'è soltanto il re sanguinario di Siria, ci sono anche alcuni santi, Vescovi soprattutto, e in gran parte orientali. Uno fu il Patriarca di Costantinopoli, nel VI secolo, e guidò un monastero da lui fondato. Fu vescovo di Costanza, l'antica Salamina. A Roma conobbe San Girolamo e si affiancò a lui, con profonda erudizione, nelle controversie dottrinali. Morto naufrago, venne onorato con il titolo di Dottore. Un altro Epifanio sarebbe stato Vescovo in Africa, e martire in epoca e in località imprecisate, insieme con i compagni Donato e Rufino. Un celebre Epifanio festeggiato il 21 gennaio, fu Vescovo di Pavia nel V secolo, ed è ricordato come influente patrocinatore per il suo popolo presso i potenti del mondo. Ricostruì la città dopo le distruzioni di Odoacre, re degli Eruli, e si spinse fino alla Borgogna per liberare i pavesi caduti prigionieri e venduti come schiavi. Fu dunque l'esatta controparte dell'Epifane biblico, distruttore e persecutore. Esistono anche due Sante con il nome di Epifania. La prima ricordata negli atti della passione di Sant'Alfio, il Martire di Lentini, in Sicilia. La seconda onorata anch'ella a Pavia, come figlia di un Re longobardo, accusata davanti al padre di una grave colpa. Una miracolosa visione rivelò la sua innocenza, smascherando il calunniatore, per il quale però Santa ottenne dal padre il perdono. I Santi e le Sante di nome Epifanio o Epifania, dunque sono veramente degni del nome da loro portato. “Illustrano” e “manifestano” infatti la virtù della carità, che accanto alla fede e alla speranza costituisce il primo dovere insegnato agli uomini da Gesù, di cui oggi, festa dell'Epifania, si celebra la prima “manifestazione” ai potenti e ai sapienti.



DONAZIONI SCUOLA MATERNA

- * 3 N.N.
- * 1 N.N. 450,00 €
- * 1 N.N. 300,00 €
- * 1 N.N. 150,00 €

grazie!



Commento ai Vangeli: Riflettiamo in-

GENNAIO

Nota: i commenti dei Vangeli per Campane sono sempre più scritti da singoli, coppie, famiglie della nostra parrocchia che hanno colto l'invito di "sostare" sulla Parola di Dio per mettere a servizio della comunità le proprie riflessioni.

Li ringraziamo di cuore per la disponibilità, estendendo l'invito a chiunque avesse piacere di farlo.

Per informazioni contattare le sorelle Discepoli del Vangelo (0422/708704 e-mail:

roncade@discepoledelvangelo.it)

Domenica 3 gennaio: II dopo Natale – anno C (Gv 1,1-18)

"Beati gli invitati alla cena del Signore, ecco l'agnello di Dio che toglie i peccati del mondo".

O Signore, beati siamo davvero noi che ci nutriamo del Verbo che si è fatto carne per la salvezza del mondo. Sì, perché se noi ti riconosciamo e ti accogliamo siamo salvezza e testimonianza per tutte quelle persone che incontriamo nel cammino che tu ci doni di vivere e attraverso il quale ci vuoi salvare.

Mercoledì 6 gennaio: Epifania del Signore (Mt 2,1-12)

"Avvertiti in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese".

O Gesù, mio Beneamato, ti ho visto, ti ho adorato nel tabernacolo come i Magi nella grotta, ti ho ricevuto tra le mie labbra come i Magi tra le loro braccia; ho avuto come i Magi la felicità ineffabile di stare per delle ore stretto a te, di toccarti persino; più felice di loro, ho questa felicità ogni giorno. Con quale forza mi si impone il dovere di «ritornare per un altro cammino», di convertirmi, di prendere una via tutta nuova, di lasciare definitivamente tutti i sentieri cattivi e imperfetti che ho seguito fino a qui e di entrare infine nella via dove vuoi che cammini. Qual è questa via, o mio Signore Gesù, o mio Dio beneamato? Fammela vedere, e dammi la forza di seguirla. Questa via è la via della tua glorificazione più perfetta, è la via dell'amore, dell'amore che consiste nella pura volontà del tuo bene, accompagnata dall'obbedienza, dall'imitazione, dalla contemplazione, dal sacrificio... Mio Dio, aiutami, fammi entrare in questa via, fa' che vi cammini coraggiosamente tutti i giorni della mia vita.

Charles de Foucauld

Domenica 10 gennaio: Battesimo del Signore – anno C (Lc 3,15-16.21-22)

Il popolo d'Israele allora era in attesa della salvezza del Messia. Noi abbiamo la grazia di vivere la salvezza che è presente in mezzo a noi (vedi il vangelo di domenica scorsa). La Festa del Battesimo di Gesù è la nostra festa. La festa di essere stati elevati alla sua gloria essendo stati battezzati in Lui diventando figli. E se siamo figli siamo anche eredi, e se eredi, coeredi della stessa divinità cioè persone che sanno vivere con gioia lo stesso amore.

Domenica 17 gennaio: II del Tempo Ordinario – anno C (Gv 2,1-12)

Come in quel tempo Gesù fu invitato alle nozze di Cana, così anche noi abbiamo piacere che lui sia sempre presente nella nostra vita. Lui lo è indipendentemente che ci faccia piacere o no. La sua presenza è discreta, non ci obbliga ma ci invita ad accoglierlo. La sua presenza è verità, quella verità che forse tante volte fa paura perché sembra che lui voglia privarci di qualcosa che ci appartiene. Ma se tutto ciò che c'è, è suo e Lui l'ha creato o permesso, perché dovremmo temere ciò? Signore donaci la fede di Maria perché possiamo sempre accoglierti e contemplare come tu sai dare sapore, gusto e vera gioia alla vita che ti appartiene.

Domenica 31 gennaio: III del Tempo Ordinario – anno C (Lc 4,21-30)

Lo conosciamo Gesù? Sì! Allora perché ci scandalizziamo, oggi come allora, dei suoi insegnamenti?

Forse perché noi già sappiamo quel che è bene che lui deve dirci o vogliamo sentirci dire? Perché tante volte ci ritroviamo (spero inconsciamente) a fare guerra a Gesù e alla sua parola? Perché essa non trova dimora in noi? Che terreno è il mio cuore, Signore? Tu vero contadino della terra che la abiti non passare senza fermarti a coltivarla nel tuo infinito amore misericordioso, donaci la fede affinché ti accogliamo come parola di verità e vita eterna quale tu sei. La fede non è prerogativa di una tradizione o appartenenza burocratica di questa o quella religione ma di un cuore umile, cosciente di essere creatura e non creatore.

Mondo e Missioni

Suor Anna Maria Moro dal Brasile

“Laudato si o mio Signore per la tanto amata “sorella acqua” unico elemento di salvezza per il mondo intero”

Carissimi, questo “laudato si” in Quizeramobin dove io mi trovo in missione, si sta trasformando in un “allarme di aiuto”. L’acqua sta diminuendo giorno dopo giorno in maniera molto grave per le città intere e per tutte le famiglie che abitano nei dintorni. La secca sta distruggendo tutto: piante, animali e la gente non ha l’acqua necessaria per la sopravvivenza. Da qualche anno la stagione piovosa del nord est non è più generosa e l’acqua delle riserve si è esaurita rapidamente. In Quizeramobin, poco lontano da dove mi trovo, esiste una grande diga ma è infelicamente “secca”. Le autorità hanno provveduto con pozzi artesiani, che grazie a Dio stanno dando l’acqua, ma non basta! Noi, da alcuni mesi non laviamo i pavimenti e le stanze con l’acqua della centrale, ma, usiamo l’acqua dello scarico delle lavatrici e per bere e cucinare chiediamo aiuto al municipio che invia un’autobotte con 7000 lt., ma non basta, compriamo acqua dai privati. Non è una bella notizia, ma la speranza è l’ultima a morire e stiamo invocando il Signore perché faccia arrivare la pioggia prima di gennaio/febbraio. Chiediamo preghiere e un aiuto secondo le vostre possibilità. Non è mia abitudine “chiedere” ma in questa circostanza abbiamo veramente bisogno.

A tutti auguro un S. Natale e Anno Nuovo benedetto dal Signore. Che il Signore doni a ciascuno: pace, serenità, salute, gioia, misericordia (quella che Gesù ha portato sulla terra). Per tutti una preghiera e un fraterno “grazie”,

Quizeramobin

Suor AnnaMaria Moro

Prezza /l’Aquila) P. Gino Serafin

Carissimi. A 80 anni ho preso una decisione. Dopo 46 anni di missione a Rio de Janeiro (Brasile) sono rientrato in Italia. Da una decina di anni all’Ist. “Comunione e partecipazione”. Istituto missionario con sede a San Paolo, collabora alla gestione pastorale di 3 parrocchie della diocesi di Sulmona (l’Aquila), e io ho scelto di ritornare in Italia. E’ stata una decisione molto sofferta ma che sicuramente sarà importante e stimolante. Il mio cuore resta sempre a Rio de Janeiro e a tutte le opere avviate in una città enorme e in un paese con grandi problemi di giustizia, povertà, discriminazione sociale che in Italia non si possono immaginare.

Ringrazio tutti quanti coloro che mi hanno aiutato in questi anni con preghiere e aiuti economici, nella certezza che sono andati a buon fine.

Prossimamente spero di vedervi e abbracciarvi tutti a Roncade, adesso le distanze si sono accorciate. Buon Natale e felice Anno Nuovo a tutti.

Prezza 8 dicembre 2015

P. Gino Serafin

DALLA CASA DEL CLERO

**Il suono melodioso delle campane
che annunciano òa nascita di Gesù,
portino pace e serenità nel cuore.**

I sacerdoti della Casa del Clero : Grazie per quanto fatto nella Giornata del Ringraziamento.

Treviso, 17 dicembre 2015

Calendario attività ed incontri

Gennaio 2016

Venerdì	1	Solennità di Maria SS.MA, Madre di Dio - Giornata Mondiale per la Pace Messe con orario festivo
Sabato	2	Santi Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno, vescovi e dottori Ore 18.00 Santa Messa Prefestiva
Domenica	3	Domenica II dopo Natale
Mercoledì	6	Epifania del Signore - Giornata Mondiale per l'Infanzia Missionaria Sante Messe con orario festivo - Rientro cassetine pro infanzia missionaria Ore 11.00 S. Messa classe 3 ^a elem. "e io che ti porto?" Ore 16.00 Concerto Corale Perosi e Coro "Cum Jubilo" di Monastier e Spercenigo a Roncade
Domenica	10	Battesimo del Signore
Martedì	12	Affettività e Sessualità - 3 ^a Tappa - 3 ^a Media Ore 20.30 Consiglio Pastorale
Mercoledì	13	Probabile inizio Formazione Catechisti
Giovedì	14	Ore 20.45 Ascolto e condivisione della Parola di Dio c/o Fraternità Discepoli del Vangelo
Domenica	17	II DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - Giornata per l'approfondimento e lo sviluppo del dialogo tra Cattolici ed Ebrei - Giornata del Migrante e Rifugiato Ore 9.30 S. Messa animata dai ragazzi si 2 ^a Media
Lunedì	18	Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani - Dal 18 al 24 gennaio si svolge la <i>Settimana di Preghiera per l'unità dei cristiani</i> . All'origine di questa iniziativa c'è l'impegno di preghiera, di conversione e di fraternità, affinché sotto l'azione dello Spirito Santo si ricomponga l'unità fra le Chiese.
Martedì	19	Ore 20.15 Bilanci di Pace c/o Casa della Carità Via Venier Treviso
Giovedì	21	Ore 20.30 in oratorio Incontro Formativo per genitori "COME GESTIRE LA PROPRIA RABBIA DI ADULTI" Ore 20.45 Ascolto e condivisione della Parola di Dio c/o Fraternità Discepoli del Vangelo
Domenica	24	III DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - Giornata per i Malati di Lebbra Ore 15.00 a Vallio: Incontro dei giovanissimi della collaborazione
Lunedì	25	Conversione di San Paolo Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani
Martedì	26	Ore 20.15 Bilanci di Pace c/o Casa della Carità Via Venier Treviso Ore 20.30 Lectio per i giovanissimi a Vallio
Giovedì	28	Ore 20.45 Ascolto e condivisione della Parola di Dio c/o Fraternità Discepoli del Vangelo
Venerdì	29	Ore 20.30 DUE SERE AC per GIOVANI - Auditorium Pio X
Sabato	30	Ore 21.00 in Cattedrale Adorazione Notturna a conclusione dell'anno della vita consacrata
Domenica	31	IV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO Giornata per i Malati di Lebbra

Vita Comunitaria...

- * Innanzitutto il grazie più sincero a tutti i doni e gli auguri ricevuti che ricambio e distribuisco. Ancora grazie per le offerte per i poveri anche se non mi è sempre facile decidere a chi donare perché sempre mi dite: “a chi ha veramente bisogno”.
- * Quest’anno il bilancio economico della Parrocchia terminerà in attivo grazie al contributo di 20.000,00 (ventimila)euro che la Diocesi di Treviso ci ha concesso anche per affrontare la soluzione del vecchio cinema crollato.
- * Grazie anche per le offerte che donate per Campane di Tutti i Santi.
- * Grazie anche a tutti coloro che regalano tempo, energie, esperienza per la nostra comunità e anzitutto grazie per la testimonianza di fede che come individui e come famiglie ci avete regalato nel tempo natalizio.

Offerte Parrocchiali

Gruppo Ricamo Carla Cevolotto
UN POSTO A TAVOLA —————→ 300,00€

*Semplicemente
grazie!*

Pro Missione

- * In occasione del concerto del 24 ottobre sono state raccolte offerte per 906,50€.
Ringraziamo sentitamente il coro “LA GENZIANELLA” per la disponibilità.
- * La Parrocchia di Roncade ha destinato 2.500€ ai “missionari”
- * Il mercatino missionario del 6/8 dicembre ha dato un ricavato netto di 1.759,4’€.
Ringraziamo di cuore quanti hanno collaborato e partecipato alla riuscita dell’iniziativa.

Il toale sarà inviato ai “nostri missionari” tenendo presenti i problemi particolari e le difficoltà dei singoli missionari nelle loro opere sociali e togliendo 500,00€ per le spese di spedizione della “Vita del Popolo”.

Altre tre porte sante nella nostra diocesi

Il Vescovo, tenendo conto dell'invito del Papa ad estendere quanto più possibile la possibilità per i fedeli di incontrare la Misericordia di Dio attraverso l'indulgenza giubilare, ha disposto l'apertura di una porta santa nel Duomo di San Donà, nel santuario delle Cendrole a Riese Pio X e nei Santuari Antoniani a Camposampiero.

Saranno aperte in diocesi, durante i tempi forti dell'anno liturgico, altre tre porte sante. Il Vescovo, tenendo conto dell'invito del Papa ad estendere quanto più possibile la possibilità per i fedeli di incontrare la Misericordia di Dio attraverso l'indulgenza giubilare, ha disposto infatti l'apertura di una porta santa: nel duomo di San Donà di Piave (dal 12 febbraio, primo venerdì di Quaresima, al 15 maggio, solennità di Pentecoste), nel santuario delle



Cendrole a Riese Pio X (sempre dal 12 febbraio al 15 maggio), nei santuari Antoniani a Camposampiero (dal 12 febbraio al 13 giugno, festa di S. Antonio). Questi gli altri eventi giubilari attualmente fissati: 14 febbraio Giubileo dei malati e delle persone disabili; 19 febbraio Giubileo degli scout; 21 febbraio Giubileo per i vicariati di Asole, Mogliano Veneto, San Donà di Piave e Spresiano; 28 febbraio 2016 Giubileo per i vicariati di Mirano, Montebelluna e Paese; 6 marzo 2016 Giubileo per i vicariati di Castelfranco Veneto, Monastier, Treviso; 13 marzo 2016 Giubileo per i vicariati di Camposampiero, Castello di Godego, Nervesa, Noale; 27 aprile Giubileo dell'Azione cattolica.

Tutte le informazioni sul Giubileo in Diocesi e sulle modalità per ottenere l'indulgenza sul sito www.diocesi.it nell'apposito spazio dedicato all'Anno della Misericordia.

CONTINUAZIONE DI VITA COMUNITARIA

Un grazie sincero al sig. Mario Gobbetto che continua ad abbellire la nostra Chiesa con le sue opere in “cemento levigato”. Come avete visto, sono state collocate due colonne porta fiori per cominciare ad abbellire il nostro Battistero, perché acquisti sempre di più l'importanza che il Fonte Battesimale, nascita alla vita divina dei nostri figli, ha nella comunità cristiana e nella Chiesa Parrocchiale.

Annunciamo già che è in via di completamento sempre da parte del nostro carissimo Mario il nuovo Ambone dal quale sarà proclamata la Parola di Dio già in questo Anno Giubilare della Misericordia.

Al sig. Mario Gobbetto va tutta la nostra riconoscenza perché le sue opere oltre che ad essere frutto della sua abilità e competenza tecnica, è frutto soprattutto della capacità di trasferire a un material inerte come il cemento la forza di una lettura di fede.

Caro Carlo, cara Annalena, cara Rita

(De Foucauld, Tonelli, Fossacieca) e molti altri, uccisi in Africa dove siete andati a far del bene!

Solo quando vi uccidono, ci accorgiamo di voi e del bene che avete fatto. Partiti per aiutare, siete tornati in una bara. I cristiani sono perseguitati fra le religioni. Attualmente 150 milioni di battezzati come voi, sono perseguitati..(I cattolici sono un miliardo e 254 milioni nel mondo). Eppure c'è una crescita consistente, nonostante le persecuzioni ed il problema delle sette. In Africa)7 milioni di cattolici in più all'anno) Cristo affascina ancora. Giusto cento anni fa veniva ucciso un francese in Algeria: (Carlo de Foucauld), era stato un esploratore e poi un soldato. Convertitosi aveva fatto il monaco ed il falegname come Gesù di Nazareth. Poi nel deserto del Sahara era vissuto fra i poveri Tuareg.

Ucciso l'1 dicembre 1916, ci lasciò dei diari. Ora venti congregazioni religiose vivono il suo ideale e contano il più grande numero di nuove vocazioni nella Chiesa. Si fan chiamare Piccoli Fratelli e Piccole Sorelle (da noi a Castelfranco V.to sono le *Discepoli del Vangelo*). Il sangue dei martiri è seme di nuovi cristiani.

Quasi 5 mila cristiani vengono massacrati ogni anno e più di mille chiese vengono bruciate. Su 198 paesi, i cristiani subiscono ingiustizie in 102 nazioni.

“Vi perseguiteranno e mentendo diranno ogni sorta di male contro di voi” – disse il Primo Martire. Dalla Siria sono già scappati 700 mila cristiani. Anche dall'Iraq il 70% dei cristiani ha dovuto scappare lasciando tutto (salvo poi trovare i reticolati dall'altra parte). Ora pare che il Parlamento europeo si stia accorgendo di questa ingiustizia, il responsabile del dialogo interreligioso è il nostro Tajani. In Corea del nord ci sono 60000 carcerati perché cristiani. In Nigeria i terroristi islamici di Boko Haram uccidono i cristiani e chi va a scuola da loro. In Pakistan ogni anno 700 donne cristiane sono costrette a convertirsi all'islam attraverso pressioni o rapimenti. C'è una donna Asia Bibi che è in carcere da 2360 giorni con i suoi 6 figlioli per aver detto che per lei Gesù è più importante di Maometto (accusata di blasfemia). E' necessario che l'Occidente rompa il silenzio sulla persecuzione dei cristiani nel mondo. Interessandosi di più dei loro diritti umani e della libertà religiosa, prima che dei diritti delle balene o dei rinoceronti.

C'è anche questo muro da abbattere, ben più pesante della modalità di celebrare le tradizioni del Natale. Io farò il presepe e canterò Astro del Ciel, ma mi batte il cuore più per i cristiani perseguitati che per altro. E intanto il nostro Don Bizzetti, gesuita, è andato in Turchia a fare il Vescovo al posto del suo predecessore. Il cappuccino Luigi Padovese, ucciso da un fanatico come un suo prete Santoro Andrea.

I cristiani non scappano, non uccidono e non odiano. Il Papa ci ha detto dall'Africa: *“Diciamo non alla violenza nel nome di Dio, siamo artigiani del perdono, esperti di misericordia. Coi mussulmani siamo fratelli. Insieme diciamo no all'odio, no alla vendetta, no alla violenza. Dio è pace. Chi dice di credere in Dio deve essere uomo di pace.*

Siamo poi sull'orlo del suicidio, se non rispettiamo la natura”. Siamo odiati da tanti poveri, perché abbiamo comandato, inquinato e rubato nelle loro terre. E' facile ora dir loro: *“Rinunciate al carbone e alle auto perché inquinate”.* Cominciamo noi a ridurre ciò che inquina e non andiamo a fare le nostre industrie inquinanti vicino alle loro case, finché ci facciamo odiare non siamo né nella giustizia, né al sicuro.

Don Marco Scattolon

Buon 2016

È stato presentato a Padova il nuovo itinerario che assume l'eredità dell'antica

Romea Strata via di fede e cultura

Don Raimondo Sinibaldi, coordinatore del progetto, illustra com'è nata l'iniziativa e quali sono i suoi obiettivi.

La riscoperta di un itinerario di fede e cultura Romea Strata è una iniziativa che è nata da un'idea dell'Ufficio Pellegrinaggi della Diocesi di Vicenza. Abbiamo sentito il direttore don Raimondo Sinibaldi per coglierne il senso complessivo.

Cosa rappresenta questo progetto? «Potremmo dire in modo sintetico che è innanzitutto una riscoperta di un itinerario di fede e cultura. Il pellegrinaggio a piedi è una attualissima forma di esperienza con forti implicazioni sociali e ampia ricaduta economica sui territori locali. In questo senso La Romea Strata non è solo via dello Spirito, ma anche patrimonio storico-culturale vivo della collettività, da conoscere, promuovere e proteggere».

Si coglie una forte valenza anche educativa del progetto? «Esso offre l'opportunità di educare le giovani generazioni alla cura, alla conoscenza e al rispetto della propria storia e del proprio territorio, nella convinzione che ripercorrere le antiche vie, specie se a piedi, genera forme più appropriate e intense di rapporto con il territorio e con le comunità che lo abitano.

Quali sono gli obiettivi che la Romea Strata permette di perseguire? «Attraverso questa via di pellegrinaggio è possibile riscoprire la fede, la religiosità e la storia delle antiche rotte di pellegrinaggio; camminare su un più vasto e vivo sistema di strade di pellegrinaggio, le nuove "vie della fede", nutrimento per lo spirito e luoghi d'incontro tra l'uomo e il creato, promuovere la cultura della gratuità del dono e dell'ospitalità che genera contaminazione fruttuosa tra persone e culture diverse».

Da dove nasce il progetto? «L'idea è nata grazie a un convegno di studi svoltosi a Vicenza nel marzo 2013, dedicato a "Le vie di pellegrinaggio per Roma, Santiago e Gerusalemme nel Nord-Est d'Italia". Lì sono state poste le basi storiche per lo studio di queste antiche vie e sono stati stabiliti i presupposti metodologici su cui ancorare la Romea Strata». Quindi, il passaggio successivo qual è stato? «La formazione di un gruppo di lavoro, in cui sono stati coinvolti esperti provenienti dai vari territori regionali, ha reso possibile l'individuazione di più percorsi che sono stati verificati con attenzione, soprattutto in riferimento ai parametri di sicurezza per il camminatore. Si è proceduto con la rilevazione GPS delle tratte viarie e alla schedatura tramite data base degli elementi d'interesse storico, religioso, artistico e naturalistico presenti sulla via. Inoltre, per rendere la Romea Strata fin da subito percorribile da migliaia di pellegrini, sono state raccolte informazioni sulle possibili accoglienze, quali punti di alloggio e ristoro, e dati relativi ai servizi essenziali, come quelli sanitari e di pubblica utilità».

I percorsi nelle diverse regioni: sono 8 le vie unite e interconnesse

L'itinerario della Romea Strata è suddiviso in otto percorsi uniti e interconnessi, i cui nomi richiamano i territori e le antiche vie che li attraversavano. Due riguardano il Friuli Venezia Giulia: la Romea Alemagna e la Romea Aquileiese, uno il Trentino Alto Adige: la Romea Brennero, quattro il Veneto: la Romea Annia, la Romea Vicetia, la Romea Postumia e Romea Porciliana, uno l'Emilia Romagna: la Romea Longobarda e infine uno la Toscana la Romea Longobarda. Ecco di seguito una presentazione essenziale divisi per regione.

Friuli Venezia Giulia ROMEA ALEMAGNA - dal Tarvisio a Concordia Sagittaria: km 187 ROMEA AQUILEIENSE - da Miren-Kostanjevica (Slovenia) a Concordia Sagittaria: km 94

Trentino Alto Adige ROMEA BRENNERO - dal Brennero a Rovereto: km 160 Veneto: ROMEA ANNIA - da Concordia Sagittaria a Badia Polesine: km 278 ROMEA VICETIA - da Valli del Pasubio a Montagnana: km 109 ROMEA POSTUMIA - da Verona a Vicenza: km 66 ROMEA PORCILIANA - da Verona a Montagnana: km 76

Emilia Romagna: ROMEA LONGOBARDA - da Badia Polesine a Fanano: km 223

Toscana: ROMEA LONGOBARDA - da Fanano a Fucecchio e San Miniato: km 109 Collegando tra loro i diversi tratti della ROMEA STRATA si formano quattro principali direttrici di marcia che consentono di raggiungere la Via Francigena in Toscana e da qui proseguire per la meta desiderata: 1) da Miren-Kostanjevica (Slovenia e Balcani) a San Miniato: 673 Km 2) da Tarvisio (Austria e Slovenia) a San Miniato: 759 km 3) dal Brennero (Austria) a San Miniato: 626 km 4) da Verona a San Miniato: 423 km



Nido accreditato presso la Regione Veneto con punti 100/100

Nido Integrato

PRATO FIORITO

La scuola materna "Asilo Vittoria" di Roncade offre il servizio di Nido Integrato: ospita fino a 35 bambini dai 12 ai 36 mesi in una struttura accogliente e sicura con personale qualificato pronto ad accudire il vostro bambino con affetto e professionalità.

Desiderate visitare il nostro Nido e avere informazioni più dettagliate?
Vi aspettiamo, senza impegno

sabato 16 gennaio 2016
09:00 - 12:00

Noi educatrici saremo disponibili a rispondere alle vostre domande, ad accompagnarvi in una visita nei vari spazi del nido e ad illustrarvi dettagliatamente la giornata tipo e le attività didattiche che vengono proposte ai bambini del nostro nido.

Vi ricordiamo che le iscrizioni
per l'anno educativo 2016/2017 sono aperte:
iscrizioni anno 2016/2017
dal 25 gennaio 2016
09:00 - 12:15

telefonare per
appuntamento da
venerdì a venerdì
09:30-12:00

Via Riccardo Selvatico 8 - Roncade Tel. 0422 707282 www.scuolamaternadironcade.it



La scuola materna "Asilo Vittoria" di Roncade accoglie i bambini che hanno compiuto tre anni al 31 dicembre 2015 oppure entro il 30 Aprile dell'anno successivo

Scuola Materna Paritaria

VITTORIA



Desiderate visitare la nostra Scuola Materna e avere informazioni più dettagliate?
Vi aspettiamo senza impegno per la

GIORNATA DI SCUOLA APERTA
SABATO 09 GENNAIO 2016
ORE 09:00 - 12:00

Noi insegnanti saremo disponibili a rispondere alle vostre domande, ad accompagnarvi in una visita nei vari spazi della Scuola Materna e ad illustrarvi dettagliatamente la giornata tipo e le attività didattiche che vengono proposte ai bambini della nostra Scuola Materna.

Vi ricordiamo che le iscrizioni per l'A.S. 2016/2017 sono aperte:

ISCRIZIONI A.S. 2016/2017
DAL 18 GENNAIO 2016
ORE 09:00 - 12:00, 15:00 - 17:30

Per ulteriori
informazioni si può
telefonare tutti i giorni
dal Lunedì al Venerdì
dalle ore 9:30 alle
ore 12:00

Via Riccardo Selvatico 8 - Roncade Tel. 0422 707282 www.scuolamaternadironcade.it